

28 giugno 2018

Il turismo rurale: Politiche, progetti ed esperienze di sviluppo locale

6th RuralGrowth Interregional Exchange meeting nel Delta del Po

Con il meeting sul tema "Politiche, progetti ed esperienze di sviluppo locale", si è chiuso questa mattina a Bagnacavallo il 6th RuralGrowth Interregional Exchange meeting, alla presenza di una folta delegazione del progetto RURALGROWTH: la quale, capitanata dal partner italiano DELTA 2000, è stata in visita per tre giorni nel Delta del Po.

Il progetto RURALGROWTH si colloca nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2.1 del programma INTERREG Europe e ha l'obiettivo generale di migliorare le policies per garantire uno sviluppo sostenibile, innovativo e integrato delle economie rurali attraverso l'aumento della competitività delle PMI che operano nel settore del turismo rurale. Per perseguire l'obiettivo sono state individuate azioni volte a stimolare e promuovere programmi locali e regionali di sostegno alle PMI che operano nel settore turistico, in particolare rurale, per migliorare le competenze, adottare soluzioni innovative ed ecocompatibili basate sui concetti di turismo lento e sostenibile, avviare nuove imprese e sviluppare nuovi prodotti e servizi orientati a un offerta di qualità attraverso la creazione e realizzazione di partnership.

La delegazione, costituita da 28 rappresentanti dei Paesi partner del progetto: Comune di Nagykanizsa, UNGHERIA, Provincia di Drenthe, OLANDA, Savonlinna Business Services Ltd, FINLANDIA, Municipality of Medina del Campo, SPAGNA, Harghita County Council, ROMANIA, DELTA 2000, ITALIA sta visitando quelle che sono state considerate buone prassi per lo sviluppo rurale, occupazione e attività di impresa e che valorizzano le eccellenze del Delta del Po, un'area vocata al turismo slow e all'ecoturismo, dove la natura viene tutelata proprio grazie a una mobilità sostenibile e a buone pratiche di gestione turistica.

Varie le esperienze che i partner di progetto stanno scoprendo: l'Ecomuseo delle Erbe Palusti di Bagnacavallo con la sua vocazione di recupero delle tradizioni e dei mestieri antichi, il Centro Visita Salina di Cervia accompagnati da Atlantide (Società che gestisce altre 17 strutture sia nel territorio regionale che in altre regioni), le Valli di Comacchio, il suo centro storico e la Manifattura dei Marinati esperienza gestita da Cogetur che si occupa di turismo ambientale e servizi integrati intermodali nell'area nord del Delta del Po.

"È una grande soddisfazione per DELTA 2000 essere partner di questo progetto europeo – sottolinea Lorenzo Marchesini, Presidente di DELTA 2000 – in particolare perché il GAL si sta impegnando da anni nell'ambito del turismo rurale del Delta del Po cercando di sviluppare e stimolare un turismo lento e attento al territorio e



all'ambiente. Il territorio del Delta è uno scrigno di tesori e di esperienze che, anche con progetti come questo, abbiamo il piacere di condividere e far scoprire al resto del mondo!"

"Un progetto di questo tipo ha particolare importanza per le policies delle località coinvolte – gli ha fatto eco Mauro Conficoni, Consigliere delegato del GAL - e noi abbiamo la fortuna di avere costruito un ottimo rapporto con le comunità locali". Rapporto virtuoso confermato anche dal vicesindaco di Bagnacavallo, Matteo Giacomoni, in aperura dell'incontro con i giornalisti.